

ALLEGATO B

PATTO DI PER L'ACCREDITAMENTO:

DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER I DISABILI E I DISABILI GRAVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45

TRA

Il/ La dott. nata a
il.....-C.F.....-il quale interviene al presente
nell'interesse e per conto del Distretto Socio-sanitario 45, nella qualità di Responsabile dell'ufficio
piano distrettuale

E

Il/la.....nato/a.....il.....-
C.F..... residente a.....in via.....- il
quale dichiara di intervenire nella qualità di Legale Rappresentante dell' Ente del terzo settore
..... con sede a

via-C.F. e P.IVA.....

E- mail

Pec

(di seguito definito ETS Accreditato) che accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato
che segue:

ART. 1

Oggetto

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto Socio- Sanitario n. 45, le linee fondamentali dell'accreditamento dei soggetti erogatori dei Servizi ai nuclei famigliari e alla Persona.

ART. 2

Finalità del patto di Accreditamento

Il presente patto di accreditamento disciplina il rapporto tra il Distretto Socio Sanitario 45 e gli Enti del terzo settore accreditati per l'erogazione di servizi socio - assistenziali a carattere domiciliare, educativo, di supporto alle famiglie, di centro diurno e centro sociale e di inserimento e accompagnamento al lavoro per le persone in condizione di Disabilità e/o di Disabilità Grave (adulti e minori) residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 45, costituito dai Comuni di Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo.

Con il presente "Patto" si intende:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo da parte dei soggetti accreditati, nell'ottica della libera concorrenza;
- Valorizzare la centralità del cittadino-utente e la propria capacità di autonoma e autodeterminazione, sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Implementare le risorse della comunità locale, attraverso la concertazione con tutti gli Enti del terzo settore, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi offerti.

La sottoscrizione del presente Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione dei servizi da parte del soggetto accreditato. Lo stesso patto non comporta alcun obbligo da parte dei Comuni del Distretto di richiedere alcuna prestazione di servizi al soggetto accreditato, essendo l'erogazione subordinata alla scelta dell'utente, senza pertanto, aver nulla a pretendere nei confronti dei Comuni del Distretto 45 qualora nessuna scelta venga effettuata nei confronti di un ETS accreditato.

Il presente Patto di Accreditamento è da intendersi valido per interventi e servizi da erogare alle persone (adulti e minori) affetti da disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 45 di Modica Scicli, Ispica e Pozzallo.

ART. 3

Albo Distrettuale degli Enti Accreditati

Possono essere iscritti all'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, tutti gli enti del terzo settore che, a seguito di avviso pubblico, da parte del Distretto Socio Sanitario 45 e di presentazione di apposita istanza, risultano in possesso dei requisiti richiesti e del parere favorevole della apposita Commissione.

Tale Albo potrà essere sottoposto a revisione annuale, per la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso degli Enti già accreditati. L'esame di eventuali nuove istanze di iscrizione avviene quadrimestralmente a decorrere dal mese successivo dalla prima pubblicazione dell'albo.

ART. 4

Ambito territoriale di accreditamento

L'ambito territoriale di riferimento del presente accreditamento è il Distretto Socio Sanitario 45 che comprende i Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo.

ART. 5

Servizi del Patto di accreditamento

Sono oggetto del Patto di accreditamento uno o più dei seguenti servizi,:

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA.

- aiuto domestico (riordino e pulizia della casa, riordino di indumenti e biancheria, preparazione alimentazione e assunzione dei pasti);
- aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- sostegno psicologico;
- disbrigo pratiche;
- servizi di trasporto e accompagnamento del disabile per visite mediche o finalizzato alla partecipazione manifestazioni di carattere socio-ricreativo-culturali e religiose.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO

Per gli alunni con la documentazione comprovante lo stato di disabilità grave ovvero dalla diagnosi funzionale rilasciata dall'UMD dell'ASP da cui si evinca la necessità assistenziale e dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, dalla Unità multidisciplinare dell'ASP e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLH d'Istituto.

- accompagnamento educativo individualizzato;
- sostegno scolastico ed extrascolastico;
- interventi di educativa domiciliare e territoriale;
- interventi in favore degli studenti con disabilità per promuovere l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione in orario scolastico ed extrascolastico (ASACOM);
- Servizi di educativa domiciliare e supporto educativo per disabili Autistici.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE.

- supporto alla genitorialità nei nuclei famigliari con presenza di disabili;
- supporto psicologico alle famiglie con minori disabili e/o adulti con disabilità grave.

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- servizio di trasporto e accompagnamento dal e verso il proprio domicilio per soddisfare le esigenze di vita del beneficiario.

E. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione;
- Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno, il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- Soluzioni abitative permanenti e temporanee di breve, lungo e medio termine, assistite con servizi domiciliari e di prossimità;
- Week end del Sollievo, periodi di permanenza in strutture abitative nel periodo estivo, case alloggio appartamento con 5/6 persone in autonomia con servizio domiciliare di pulizia, disbrigo pratiche ecc.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA.

- Attività di socializzazione;
- Inserimenti lavorativi mirati attraverso tirocini di inclusione in cooperative sociali di tipo B;
- Accompagnamento al lavoro.

I servizi sopra elencati dovranno essere erogati nel rispetto dei Programmi Socio Assistenziali individuali redatti ai sensi del D.P.R 589 del 31/08/2018 dal Servizio Sociale Professionale.

Gli Enti del terzo settore accreditati per il servizio “**E - Servizi di inserimento e accompagnamento al Lavoro**” devono essere accreditati per i servizi specialistici di orientamento e per i servizi al lavoro alla Regione Siciliana oppure ad Anpal per analoghi servizi.

I servizi assistenziali, a beneficio di Disabili gravi non autosufficienti ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/92, adulti e minori, sono oggetto del presente patto di accreditamento si sviluppano attraverso l’utilizzo di figure professionali in possesso dei requisiti richiesti in relazione alla tipologia di intervento.

ART. 6

Destinatari del Servizio

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 45 di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo in condizione di disabilità e di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/92 sia adulti che minori individuati dal Servizio Sociale Professionale dei suddetti Comuni del Distretto 45.

ART. 7

Procedure di ammissione al servizio

I destinatari ammessi saranno i soggetti disabili del Distretto Socio Sanitario 45 residenti nei comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3 comma 3, che necessitano di interventi di cui al superiore art. 5 nell'ottica di offrire una pluralità di interventi tesi al raggiungimento di una maggiore autonomia.

Ciascun disabile verrà ammesso al servizio previa presentazione di istanza all'ufficio di servizio sociale competente per territorio, dal quale scaturirà la presa in carico del nucleo familiare e la valutazione da parte del servizio sociale professionale e l'elaborazione del Piano individualizzato ex art. 14, del PAI ovvero il progetto di vita dove verranno riportati i servizi di cui necessita, la durata di ciascun servizio, le modalità di erogazione, le risorse umane da impiegare e ogni altra indicazione utile a definire il servizio.

Compete all'Ufficio sociale dei Comuni del Distretto 45 , l'ammissione al servizio del disabile e la successiva comunicazione all'Ente Accreditato.

L'accesso al servizio potrà avvenire anche in seguito alla valutazione preliminare da parte del servizio sociale professionale che ha preso in carico il nucleo familiare della persona disabile attraverso la piattaforma GEPI o altro strumento di accesso ai servizi distrettuali.

ART. 8

Al fine di riconoscere alla persona disabile e alla sua famiglia un ruolo di centralità, gli utenti ammessi al servizio (o uno dei suoi famigliari e/o l'amministratore di sostegno ovvero il tutore legale) eserciterà il diritto di scelta del soggetto accreditato insieme al case manager che si limiterà soltanto a chiarimenti sulla procedura di scelta.

In relazione al grado di soddisfacimento dei servizi ricevuti l'assistito ha facoltà di revocare il fornitore scelto previa valutazione delle motivazioni da parte del Servizio Sociale Professionale che ha in carico il disabile.

In quest'ultimo caso il Disabile e di suoi famigliari potranno scegliere altro ente per l'erogazione dei servizi.

ART. 9

Principi generali

Per servizi assistenziali, per persone in condizione di Disabilità Grave, si intendono tutte quelle forme di supporto a soggetti non autosufficienti ed alle loro famiglie, individuate attraverso l'analisi dei bisogni, nei Piani di intervento individualizzati dei Servizi Sociali e delle U.V.M. , redatti insieme al

beneficiario del servizio, ed ai familiari. Il Servizio deve essere efficace ed efficiente; deve essere strettamente integrato con il Distretto Socio-sanitario 45, deve essere espletato da personale qualificato.

ART. 10

Modalità di funzionamento del Servizio

I Servizi socio-assistenziali per persone in condizione di disabilità grave, vengono attivati a seguito di scelta da parte dell'utente del soggetto erogatore tra quelli accreditati.

Della scelta operata il Responsabile dell'ufficio piano del Distretto D45 o altro funzionario, darà comunicazione al soggetto prescelto per l'erogazione del servizio, procedendo contestualmente alla sottoscrizione del PAI ovvero si altro strumento idoneo a specificare modalità e condizioni del servizio all'utente.

Il servizio dovrà essere svolto da un adeguato numero di operatori rispetto all'utenza che verrà indicata. Il numero degli operatori è in rapporto di 1 ogni 4 disabili gravi. L'orario di ogni operatore verrà articolato in base alle effettive esigenze di ogni soggetto disabile e della famiglia, coerentemente con l'organizzazione del soggetto accreditato e in modo funzionale alla realizzazione degli obiettivi del servizio, tenendo conto del budget assegnato, distinto per ogni utente. Il servizio dovrà essere svolto in piena collaborazione con l'utente e con le Direzioni Servizi Sociali del Distretto 45. Ciascun Comune del Distretto 45 fornirà al soggetto accreditato l'elenco degli utenti da assistere, sulla base della scelta fatta dagli stessi, specificando il numero delle ore settimanali da erogare, comprensivo del budget personalizzato.

ART. 11

Definizione dell'entità del servizio e delle condizioni economiche

Il servizio è rivolto a persone con disabilità del distretto D45, il numero degli aventi diritto, può subire variazione nel corso del periodo di erogazione del servizio.

Il numero di ore dei servizi previsti per ogni utente, è quello indicato nel PAI e si articolerà su 6 gg. settimanali e ove necessario per l'intera settimana;

- Il numero di ore di erogazione dei servizi viene conteggiato sulle ore effettivamente effettuate. In caso di eventi non previsti, le ore non effettuate resteranno a disposizione dell'Amministrazione Comunale che ne disporrà il modo di utilizzo. E' fatto obbligo, all'operatore accreditato, di fatturare solo le ore effettivamente svolte ed autorizzate, trasmettendo mensilmente un prospetto evidenziando eventuali ore non effettuate, con la motivazione del mancato utilizzo;
- Il numero di ore da svolgere si intende flessibile, per esigenze di servizio, lo stesso potrà essere aumentato o diminuito in funzione delle reali esigenze degli aventi diritto e del numero degli stessi. Nessun compenso, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'operatore in caso di riduzione del numero di ore ipotizzato. L'operatore si impegna a garantire ogni richiesta in aumento, rispetto al numero di ore ipotizzato, che si rendesse necessaria. Il corrispettivo contrattuale orario

onnicomprensivo (costo orario, costo di coordinamento, ecc.) è come indicato dal C.C.N.L. vigente.

Pertanto il costo del servizio viene determinato aggiungendo al costo orario contrattuale rilevato dalle tabelle ministeriali per le figure professionali impiegate il 5% dei costi di gestione e un ulteriore 5% a copertura dell'IVA.

La suddetta tariffa oraria è onnicomprensiva del servizio oggetto dell'accreditamento senza che il soggetto accreditato abbia a pretendere dall'Amministrazione Comunale nuovi e maggiori compensi. Essa comprende i costi del personale, nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento, i costi di gestione e i costi per la sicurezza e sarà oggetto di verifica alla rendicontazione.

ART. 12

Personale da adibire al servizio

Le prestazioni contrattuali saranno assicurate dal soggetto accreditato mediante il proprio personale, adeguatamente qualificato per il particolare tipo di utenza.

Il personale impiegato dovrà risultare in possesso dei titoli specifici per espletare i servizi richiesti, corrispondenti ai bisogni stabiliti nel piano individualizzato del beneficiario, ai sensi delle normative vigenti.

Gli operatori specializzati che devono, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere i seguenti titoli in base al servizio da erogare come individuati dal Servizio Sociale Professionale nel PAI:

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UN MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA.

- ✓ OSA /(Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE PROFESSIONALE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente;
- ✓ ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in scienze sociali triennale e/o specialistica;
- ✓ AUTISTA E ACCOMPAGNATORE in possesso di idonee abilitazioni;
- ✓ AUSILIARIO in possesso di adeguata esperienza o qualifica professionale e possesso frequenza HACCP valido.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO

- ✓ ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE in possesso di titolo professionale riconosciuto e frequenza di corsi di formazione professionale con rilascio di titoli e qualifiche riconosciute;

- ✓ OPERATORE LIS/BRAILLE laurea o diploma di scuola media superiore unitamente a corsi di formazione professionale di 1° e 2° livello oppure della durata di almeno 900 ore o attestato di frequenza di un corso LIS o Braille di almeno due anni;
- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente;
- ✓ PEDAGOGISTA in possesso di laurea in pedagogia.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE.

- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente;
- ✓ PEDAGOGISTA in possesso di laurea in scienze dell'educazione e/o della formazione, pedagogia;
- ✓ ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in servizio sociale;

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- ✓ Autista in possesso di idonea abilitazione professionale;
- ✓ Accompagnatore ove necessario in base alla valutazione del servizio sociale professionale.

E. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- ✓ garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione;
- ✓ Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno , il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- ✓ OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ Ausiliario.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA.

- ✓ SOCIOLOGO in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica;
- ✓ OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO in possesso di laurea e 5 anni di esperienza in attività di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
- ✓ PSICOLOGO in possesso di laurea in psicologia e specializzazione in psicologia del lavoro oppure con esperienza documentata in attività di orientamento di fasce vulnerabili;
- ✓ ORIENTATORE in possesso di diploma di scuola media superiore e attestato di qualifica di Orientatore.

Per tutti i servizi dovrà essere disponibile la figura professionale del mediatore culturale da utilizzarsi al bisogno.

Prima dell'inizio delle attività, gli enti accreditati, dovranno inviare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune e all'ufficio piano distrettuale l'elenco dei nominativi del personale impiegato, con la

documentazione attestante i Titoli per le mansioni richieste. Tutto il personale utilizzato nel servizio dovrà essere inquadrato ai rispettivi livelli co CCNL delle Cooperative Sociali vigente.

ART. 13

Verifica di servizio

Si fa obbligo al soggetto accreditato di procedere a verifiche delle presenze degli operatori, firmando opportunamente i “fogli presenza”. Tale fogli dovranno essere trasmessi, mensilmente, alla Direzione Servizi Sociali e dovranno essere controfirmati dagli Enti Accreditati al fine di attestare l’avvenuto regolare svolgimento del servizio. In caso di mancanza del visto non si procederà alla liquidazione delle ore riportate nel documento.

ART. 14

Doveri degli operatori e natura del rapporto

Il personale assegnato ai servizi è tenuto ad una condotta irreprensibile ed a un comportamento improntato alla massima disponibilità e correttezza nei confronti di tutta l’utenza. Deve altresì osservare scrupolosamente l’obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Spetterà al distretto D45, a proprio insindacabile giudizio, e su indicazione del Responsabile del Servizio individuato, chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza. Il soggetto accreditato dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non idonee entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della comunicazione. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato al soggetto accreditato, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte. L’accreditamento, non comporta l’instaurarsi di alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo determinato o indeterminato, tra la Pubblica Amministrazione e i singoli operatori impiegati per l’espletamento del servizio.

ART. 15

Obblighi del soggetto accreditato

Con la stipula del presente Patto l’Ente del Terzo Settore accreditato accetta in ogni sua parte gli obblighi e le prescrizioni in esso previsti.

Si obbliga a:

- a) Redigere e trasmettere al responsabile dell’ufficio piano distrettuale una relazione finale sull’andamento e sulla valutazione del servizio reso;
- b) Garantire la copertura del servizio mediante sostituzione, nella stessa giornata, del proprio personale assente per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità;
- c) Garantire la continuità della prestazione del medesimo operatore sul disabile inserito nel piano degli interventi, limitando il “turn-over” al minimo indispensabile e giustificandolo

- adeguatamente, salvo diverse valutazioni congiunte tra i referenti del progetto individuale e l'Ente Accreditato;
- d) Assicurare il servizio designato per i giorni indicati (stabiliti nel progetto individualizzato) e in base alle esigenze della famiglia del disabile;
 - e) Adempiere a tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali in favore del personale dipendente ed applicare al personale le condizioni normative e retributive previste dai CC.CC.NN.LL. del settore e vigenti, nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio, impegnandosi ad osservare integralmente tutte le norme anche dopo la scadenza stessa del contratto. Il personale impiegato nei servizi oggetto del presente patto di accreditamento dovrà essere assunto dall'ente accreditato con il CCNL di riferimento e inquadrato al livello corrispondente al ruolo esercitato nel servizio a titolo professionale posseduto. In caso di inosservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e degli obblighi previdenziali ed assicurativi in favore del personale dipendente, accertata in qualsiasi modo o segnalata dagli enti preposti al controllo, il Comune procederà ad una detrazione sui pagamenti mensili del 20%, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti di cui sopra. Tutto il personale impiegato dovrà essere fornito di adeguato tesserino di riconoscimento munito di fotografia.
 - f) All'assunzione di ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare il Comune Capofila del distretto D45 da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare. L'ente accreditato manterrà indenne il Distretto 45 da qualunque danno diretto o indiretto che possa comunque e a chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente Patto di Accreditamento sollevando le amministrazioni e i suoi obbligati da qualsiasi responsabilità a riguardo. A tale scopo l'ente accreditato e tenuto, entro cinque giorni dalla firma del Patto di accreditamento, a produrre apposita polizza assicurativa RCT per la copertura di danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'ente, con massimali di €3.000.000,00 per ogni sinistro, €3.000.000,00 per danni a persone ed € 1.000.000 per danni a cose. La polizza dovrà prevedere danni alle cose in consegna e custodia all'impresa e per i danni causati, a qualsiasi titolo dall'ente accreditato compreso il furto e l'incendio.
 - g) A garantire l'assoluta riservatezza circa le informazioni relative agli utenti e alle loro famiglie, acquisite nell'espletamento del servizio, o in qualsiasi altro modo;
 - h) Garantire personale impiegato, in possesso dei requisiti e delle professionalità richieste, che dovrà essere costituito da lavoratori con contratti stipulati a norma di legge, sollevando la stazione appaltante da ogni obbligo e responsabilità inerente la loro retribuzione, gli oneri contributivi e assicurativi;

- i) A fornire all'inizio della gestione il nominativo degli operatori da utilizzare e la loro qualifica e evidenza dell'inquadramento contrattuale;
- j) Alla eventuale sostituzione che dovrà avvenire con operatori di pari titolo professionale, e dovrà essere comunicato alla Direzione del Comune Capofila del distretto 45.

ART. 16

Corrispettivi e liquidazioni delle prestazioni

I pagamenti saranno corrisposti direttamente al soggetto accreditato scelto dall'utente entro i termini di legge dalla data di emissione di regolari fatture, previa verifica di regolarità contributiva (DURC). La fattura deve essere accompagnata da prospetti che dovranno riportare il numero di ore effettuate dai singoli operatori e il numero complessivo di ore effettuate dagli operatori nel mese di riferimento.

La fattura dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:

- totale ore svolte da ciascun operatore nel mese oggetto della liquidazione;
- CIG di riferimento ed estremi del conto corrente dedicato al pagamento delle fatture.

Alla fattura dovrà essere allegata una dichiarazione resa ai sensi dell' DPR 445/2000 art.li 46 e 47, nella quale vengono dichiarati i costi orari effettivi sostenuti per ciascun operatore impiegato riferiti al mese di fatturazione. In base ai costi dichiarati e approvati dall'ufficio piano del distretto verrà calcolato il valore del PEI da erogare all'ente accreditato erogatore del/i servizio/i. Il distretto si riserva di chiedere ulteriore documentazione per il calcolo del costo orario.

ART. 17

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Legale rappresentante dell'Ente accreditato affidatario del servizio:

- è obbligato ad utilizzare un conto corrente dedicato sul quale saranno versate tutte le somme derivanti dal presente appalto ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 3 della L. n. 136/2010;
- si impegna ad avvalersi unicamente del sopraindicato conto corrente per tutte le operazioni relative al presente contratto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG della gara.

Il mancato rispetto delle predette disposizioni comporta la nullità assoluta del contratto.

ART. 18

Tutela dei dati personali

- 1) Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. il Comune di V, Capofila del Distretto 45 e i Comuni del distretto per quanto di loro competenza sono Titolari del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio. Il trattamento di dati sensibili è autorizzato ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a,b,c,d,e, del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii..
- 2) L'Ente Accreditato, in quanto affidatario del servizio, sarà conseguentemente obbligato ad osservare e mettere in pratica tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy e sicurezza a carico del responsabile del trattamento e vigilerà diligentemente e periodicamente sull'ottemperanza e il rispetto della normativa da parte di tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati, nonché tutte le norme vigenti in tema di prevenzione del contagio da COVID 19 relative ai DPI per gli operatori, modalità di distanziamento e igienizzazione.
- 3) Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

ART. 19

Controlli e verifiche

1. I Comuni del Distretto D45 (Modica, Sciacca, Ispica e Pozzallo) esercitano, nel rispetto delle proprie competenze, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Accreditato con particolare riguardo al rispetto delle finalità e degli obiettivi del progetto.
2. Detto controllo viene esercitato sia con riguardo agli indirizzi generali degli interventi attivati, sia rispetto ai programmi specifici per gli utenti.
3. E' riconosciuta al Comune Capofila del distretto D45, inoltre, ampia facoltà di controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali nei rapporti tra l'affidataria e gli operatori impiegati nelle attività che realizzano il progetto.
4. E' data inoltre facoltà alle famiglie di inoltrare reclami ed osservazioni sull'espletamento dei servizi, rispetto alle quali sarà compito delle Direzioni Servizi Sociali dei Comuni del Distretto, verificare la fondatezza e riferire al soggetto accreditato, il quale sarà chiamato a fornire giustificazioni.

ART. 20

Decadenza dall'elenco degli Enti Accreditati

Sarà disposta la decadenza dall'elenco degli Enti Accreditati (ovvero la cancellazione dallo stesso) in caso di:

- Sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016

- Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento. Il Comune contesta l'inadempimento grave con nota scritta da inoltrare mezzo pec. La Ditta può produrre osservazioni entro dieci giorni. Rimane insindacabile il giudizio dell'Amministrazione ed è precluso al soggetto accreditato qualunque ulteriore ricorso

ART. 21

Inadempimenti e penalità

Qualora il soggetto affidatario non osservi qualsiasi prescrizione contenuta nel presente Avviso, il Comune Capofila del distretto D45, potrà contestare per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che lo hanno determinato e fissando un termine non superiore a quindici giorni entro il quale dovranno pervenire le controdeduzioni scritte e dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui l'affidatario:

- Si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente Avviso;
- Non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- Esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio presentato in sede di gara;
- Esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inadeguato o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per il Comune Capofila;
- Non adempia o adempia parzialmente alle prestazioni previste dal presente Avviso

Ove, a seguito dell'espletamento della procedura sopra descritta, venga accertato l'inadempimento, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale di € 150,00 per ogni giorno di inadempienza, fermo restando l'obbligo di rimuovere la causa entro e non oltre due giorni dal momento della contestazione.

L'importo della penalità sarà detratto dai pagamenti mensili dovuti al soggetto affidatario il quale è tenuto in ogni caso a sanare gli inconvenienti riscontrati.

All'applicazione delle penali si procederà anche nel caso in cui gli elementi giustificativi adottati non sono ritenuti validi.

E' fatta salva la possibilità dell'Ente di ricorrere in caso di grave inadempimento dell'affidatario alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo articolo.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Coordinatore del Distretto D45, procederà alla contestazione formale, invitando il soggetto affidatario a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora il soggetto affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata e commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze o inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa al soggetto affidatario, a carico della quale

rimangono tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune Capofila sarà costretto ad adottare di conseguenza. Le penalità a carico del soggetto affidatario saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Affidatario.

ART. 22

Risoluzione per inadempimento

Indipendentemente da quanto contemplato al precedente articolo, il Comune Capofila del distretto D45 si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il Contratto con l'affidatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, se dopo due diffide scritte, anche riferite ad inadempienze di natura diversa, l'affidataria persistesse nella violazione delle norme di cui al presente Avviso e al relativo contratto.

Tale facoltà potrà essere esercitata, in particolare, nei seguenti casi:

- utilizzo improprio delle strutture, del personale, dell'utenza, nell'ambito dei compiti, dei programmi di cui al presente capitolato;
- sub-appalto totale o parziale delle attività oggetto del presente accreditamento e del relativo contratto;
- reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali e di capitolato anche se per solo due volte la medesima inadempienza;
- mancata esecuzione del servizio secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o informazione cui l'affidataria viene a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatigli;
- violazione ripetuta delle norme sicurezza e prevenzione

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione del Comune Capofila, con lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul soggetto accreditato a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del contratto, il soggetto affidatario è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

ART. 23

Durata accreditamento

L'accREDITAMENTO decorre dalla data di sottoscrizione del presente Patto e fino al 31/12/2024. Alla fine del periodo di validità dell'accREDITAMENTO il Comune Capofila si riserva di prorogare il presente Patto, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di AccREDITAMENTO.

ART. 24

Cessione del servizio

E' fatto divieto al soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente patto senza espressa autorizzazione del Comune Capofila.

Art. 25
Registrazione patto

Il presente accreditamento potrà essere registrato a cura e spese della parte che ne avrà interesse in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del vigente T.U. delle norme sull'imposta di registro (DPR n. 131/1986).

ART. 26
Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione del presente capitolato e del relativo contratto è competente il Foro di Ragusa.

ART. 27
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente patto, si rinvia ai contenuti ed alle prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico che con la presentazione dell'istanza di accreditamento si intendono accettati in ogni parte.

Il Coordinatore del Distretto n.45

Il Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore